COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 7.6.2022
COM(2022) 256 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Sedicesima relazione annuale 2021 sull'attuazione dell'assistenza dell'Unione ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Sedicesima relazione annuale 2021 sull'attuazione dell'assistenza dell'Unione ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio[1] ("regolamento sugli aiuti"), che costituisce la base giuridica per la fornitura di assistenza alla comunità turco-cipriota, impone alla Commissione di trasmettere ogni anno una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio.

2. PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA

Tra il 2006 e la fine del 2021 sono stati programmati interventi per 623 milioni di EUR nel quadro del regolamento sugli aiuti. L'importo impegnato a dicembre 2021 per il programma d'azione annuale 2021 ammontava a 30,7 milioni di EUR[2]. Il quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 ha iscritto il programma in una prospettiva pluriennale fornendo una dotazione finanziaria annuale stabile. Il programma di assistenza, volto a preparare e agevolare eventualmente la piena applicazione dell'*acquis* dell'UE nelle zone della Repubblica di Cipro in cui il governo della Repubblica non esercita un controllo effettivo a seguito di una soluzione della questione di Cipro, è tuttavia di natura transitoria ed eccezionale, e sia il regolamento sugli aiuti sia il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio[3] che stabilisce il QFP hanno previsto una revisione in caso di riunificazione.

3. MECCANISMI DI ATTUAZIONE

Il programma è attuato nelle zone della Repubblica di Cipro in cui il governo della Repubblica non esercita un controllo effettivo e l'applicazione dell'*acquis* è temporaneamente sospesa in conformità del protocollo n. 10 del trattato di adesione. L'assistenza è dispensata in regime di gestione diretta e indiretta.

La Commissione opera in un contesto politico, giuridico e diplomatico unico nel suo genere. La fornitura di assistenza non implica il riconoscimento, nelle zone, di autorità pubbliche diverse dal governo della Repubblica di Cipro. Sono necessari accordi ad hoc per attuare il programma nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria. I programmi di aiuto finanziati dall'UE in circostanze normali prevedono accordi con il governo beneficiario che definiscano il quadro giuridico dell'assistenza allo sviluppo. Per l'assistenza alla comunità turco-cipriota non può essere stipulato nessun

[1] Regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e che modifica il regolamento (CE) n. 2667/2000 relativo all'agenzia europea per la ricostruzione (GU L 65 del 7.3.2006, pag. 5).

[2] Decisione di esecuzione della Commissione, del 13.12.2021, relativa all'adozione di un programma d'azione per la comunità turco-cipriota per il 2021 (C(2021) 8905).

[3] Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).

accordo di questo tipo. La gestione e l'attenuazione dei rischi intrinseci rientrano tra le responsabilità della Commissione, la quale ha adottato a tal fine misure quali il monitoraggio costante dei contratti e l'offerta di sostegno ai beneficiari, la revisione delle condizioni di pagamento e l'adozione di un approccio prudente nel ricorso alle garanzie bancarie. Si fa abbondantemente ricorso alle sovvenzioni, la cui gestione richiede un notevole dispiego di risorse.

Al fine di garantire un impatto positivo, la comunità turco-cipriota deve essere pienamente coinvolta nei preparativi per l'attuazione dell'*acquis*, in vista della revoca della sua sospensione in conformità del protocollo n. 10 allorché la questione di Cipro sarà risolta.

Il gruppo responsabile del programma opera attraverso l'ufficio di sostegno al programma dell'UE nelle zone che non sono sotto l'effettivo controllo di Nicosia. La rappresentanza della Commissione a Cipro organizza inoltre incontri, seminari e conferenze stampa e comunica con il pubblico cipriota in tutta l'isola, informandolo anche in merito al programma di aiuti. Inoltre l'Info Point dell'UE, finanziato nell'ambito del programma di aiuti, attua una serie di azioni di comunicazione e visibilità, fornendo informazioni sulle politiche, le priorità e le azioni dell'UE a sostegno della comunità turco-cipriota e promuovendo la cultura europea.

4. ATTUAZIONE DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO

4.1. Quadro generale

La Commissione continua ad attuare il regolamento sugli aiuti con l'obiettivo generale di sostenere la riunificazione. Qualora venisse trovata una soluzione globale alla questione di Cipro, il Consiglio, su proposta della Commissione, deciderà all'unanimità i necessari adeguamenti al presente regolamento.

Tra gli interventi del 2021 rientrano la continuazione di una serie di progetti ben avviati e di successo, come ad esempio le borse di studio dell'UE e le misure di rafforzamento della fiducia a sostegno della commissione tecnica per il patrimonio culturale e del comitato per le persone scomparse. Un apposito strumento ha continuato a finanziare le iniziative delle commissioni tecniche delle due comunità.

Le sovvenzioni rimangono un elemento essenziale del programma. In preparazione a un accordo risolutivo è stata fornita maggiore assistenza ai principali settori economici attraverso progetti rivolti al settore privato e alle zone rurali, nonché finalizzati allo sviluppo delle risorse umane. Grazie agli sforzi profusi è stato possibile continuare a conseguire progressi tangibili per quanto riguarda l'eradicazione delle malattie degli animali e la sicurezza alimentare.

Nell'aprile 2021 la Commissione ha adottato due atti giuridici: il regolamento (UE) 2021/591, che iscrive lo Halloumi/Hellim nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP), e la decisione (UE) 2021/586, che consente il commercio di Halloumi/Hellim attraverso la linea verde allorché i produttori turco-ciprioti avranno allineato le loro norme di produzione alle norme dell'UE in materia di salute degli animali e sicurezza alimentare. Dal 1º ottobre 2021 solo lo Halloumi/Hellim prodotto a Cipro secondo la ricetta tradizionale può essere immesso sul mercato dell'UE utilizzando tale denominazione. Successivamente sono

state adottate varie misure di sostegno per contribuire all'attuazione del pacchetto "Halloumi/Hellim DOP" in seno alla comunità turco-cipriota.

Permangono ancora notevoli lacune per quanto riguarda la capacità dei beneficiari di attuare efficacemente l'*acquis* nel caso in cui si pervenisse a una soluzione globale della questione di Cipro. La comunità turco-cipriota ha tuttavia continuato a compiere progressi soddisfacenti in una serie di settori e ha acquisito una più solida consapevolezza delle sfide.

Un problema costante è costituito dalla costruzione della rete fognaria di Famagosta, il cui contratto è stato risolto dalla Commissione nel dicembre 2013. La controversia con l'ex appaltatore è stata oggetto di arbitrato e il procedimento è tuttora in corso. Parallelamente è stato stipulato un contratto per i relativi lavori di risanamento, i quali hanno avuto inizio.

La pandemia di COVID-19 ha ostacolato l'attuazione del programma di aiuti. La Commissione ha continuato a garantire la realizzazione del programma nonostante le circostanze, mettendo in atto misure di attenuazione affinché i progetti potessero proseguire senza ostacoli. Un pacchetto di emergenza ha contribuito a garantire la fornitura dei medicinali e delle attrezzature mediche più urgenti, sostegno economico alle microimprese e alle PMI e consulenza di esperti alla comunità turco-cipriota.

Alla fine dell'anno erano operativi 191 contratti nell'ambito del programma di aiuti.

4.2. Progressi in funzione degli obiettivi

L'obiettivo generale del programma di aiuti consiste nel favorire la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e prestando particolare attenzione all'integrazione economica dell'isola, a migliorare i contatti tra le due comunità e con l'UE e a favorire i preparativi in vista dell'attuazione dell'*acquis*.

Di seguito sono descritte, per ciascuno degli obiettivi del regolamento sugli aiuti, le attività intraprese nel 2021.

4.2.1. Obiettivo n. 1: sviluppo e ristrutturazione delle infrastrutture

Il programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (PNUS) ha continuato ad attuare lo "strumento per le infrastrutture locali" (LIF) mediante gli accordi di contributo in essere con la Commissione, stipulati a nome dell'Unione per un importo di 23,4 milioni di EUR. Lo strumento fornisce sostegno per la preparazione e l'attuazione degli investimenti infrastrutturali locali pertinenti. Nel 2021, oltre a 13 importanti progetti sostenuti dal LIF, è stato ultimato anche l'iter di un terzo invito a presentare proposte ottimizzato per le comunità locali, che ha portato alla selezione di quattro progetti aggiuntivi da sviluppare attraverso il LIF. Nel 2021 sono iniziati i lavori di costruzione del centro di cooperazione di Kormakitis, mentre è stato firmato il contratto di progettazione e costruzione per l'ampliamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue di Morphou.

Nel settore idrico, la costruzione del nuovo collettore fognario di Nicosia è stata completata nel novembre 2021. Il progetto ha comportato la costruzione di 13 km di fognature che convogliano le acque reflue dall'area di Nicosia all'impianto di trattamento delle acque reflue delle due comunità di Nicosia, il quale è stato realizzato a sua volta nell'ambito di un progetto finanziato dall'UE e completato nel 2013. Il

progetto ridurrà la contaminazione delle acque sotterranee e tutelerà le risorse idriche condivise dell'intera isola.

I lavori di risanamento delle reti fognarie di Famagosta sono iniziati nel luglio 2021, una volta create le condizioni adatte per l'effettiva esecuzione del contratto.

I due appalti di lavori modificati relativi all'ampliamento di una discarica e alla realizzazione di un impianto per la degassificazione di discarica, che attualmente rappresentano un investimento di oltre 4,5 milioni di EUR nella gestione dei rifiuti solidi, hanno registrato buoni progressi nonostante la pandemia di COVID-19. Grazie alle modifiche è possibile produrre fino a 0,8 MW di energia elettrica da fonti rinnovabili (raccolta, trattamento e combustione dei gas di discarica). L'energia elettrica prodotta contribuirebbe ad alimentare il trattamento sostenibile delle acque reflue di discarica (percolato) presso l'impianto di trattamento recentemente entrato in funzione.

Purtroppo il beneficiario non è riuscito a utilizzare la discarica, compreso l'impianto di trattamento del percolato, come inizialmente previsto. Benché sia entrato in funzione nel 2021, l'impianto di trattamento del percolato è stato successivamente chiuso ed è rimasto inutilizzato per più di 10 mesi. Ciò ha inevitabilmente comportato un significativo deterioramento degli investimenti. La Commissione sta lavorando incessantemente per porre rimedio a tale situazione e ripristinare il funzionamento dell'impianto.

Il contratto di servizi per lo sviluppo delle capacità ha introdotto i principi dell'economia circolare nelle pratiche di gestione dei rifiuti delle comunità locali. Sono iniziati i lavori per la creazione della prima organizzazione senza scopo di lucro per la responsabilità dei produttori per il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio. Attualmente il processo è prossimo alla conclusione. Nell'ambito di detta iniziativa, l'utilizzo dei fanghi di risulta prodotti dall'impianto di trattamento delle acque reflue di Nicosia è stato sperimentato con successo e messo in pratica dagli agricoltori locali.

In linea con il piano di gestione integrata dei rifiuti solidi finanziato dall'UE, le sovvenzioni a sostegno di otto comunità locali per migliorare le loro infrastrutture di gestione dei rifiuti si trovano nella fase finale di attuazione.

La capacità tecnica locale di monitorare la qualità dell'ambiente è stata rafforzata attraverso il rinnovamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e l'istituzione di un laboratorio di riferimento per la qualità del carburante e dell'aria. La rete di monitoraggio della qualità dell'aria, pienamente operativa nel corso del 2021, fornisce ora misurazioni in relazione a un maggior numero di inquinanti in un maggior numero di luoghi.

4.2.2. Obiettivo n. 2: promozione dello sviluppo economico e sociale

Il programma di aiuti ha continuato a soddisfare le esigenze più urgenti individuate dal settore sanitario per contrastare la pandemia di COVID-19 e ha fornito un pacchetto di aiuti economici di emergenza del valore di 11 milioni di EUR per attenuarne le conseguenze socioeconomiche.

Il progetto "Innovative Entrepreneurship and Dialogue" (Dialogo e imprenditorialità innovativi), attuato in collaborazione con Northern Ireland Cooperation Overseas (NI-CO), è stato il principale strumento per contribuire a contrastare gli effetti economici negativi della pandemia. Un importo totale di 7,2 milioni di EUR è stato assegnato al regime di sovvenzioni "Safeguarding and Creating Employment" (Salvaguardia e

creazione di posti di lavoro), che consentirà a 86 microimprese e piccole imprese di successo di ricevere finanziamenti per un valore massimo di 60 000 EUR.

Nel settore dello sviluppo rurale è stato prorogato un progetto di assistenza tecnica per servizi di consulenza agricola, che cesserà le proprie attività nel gennaio 2024. Il progetto mira ad assistere gli agricoltori turco-ciprioti nell'attuazione della strategia in materia di servizi di consulenza agricola, che prevede l'erogazione di consulenza, formazione e attività di sviluppo delle capacità a consulenti locali.

Al fine di sostenere l'attuazione del pacchetto "Halloumi/Hellim DOP", nel 2021 è stato commissionato un intervento chiave sulla sicurezza alimentare e sulla preparazione alle crisi, del valore di 3,1 milioni di EUR. Il progetto di assistenza tecnica mira ad accelerare l'attuazione di norme di igiene e sicurezza alimentare allineate alle norme dell'UE in seno alla comunità turco-cipriota e a migliorare la preparazione a eventuali crisi connesse a malattie degli animali.

Inoltre un progetto di assistenza tecnica volto a rafforzare le capacità dei veterinari specializzati nella prevenzione, nel controllo e nell'eradicazione delle malattie degli animali ha completato un secondo ciclo di campionamento e di test su vasta scala sugli animali per la ricerca di malattie prioritarie (brucellosi, tubercolosi). La Commissione ha contribuito allo svolgimento dei test di laboratorio, ha fornito materiali di consumo veterinari e ha erogato servizi di campionamento e di prova sugli animali. Oltre 6 100 allevamenti e più di 427 000 capi di bestiame (bovini, ovini e caprini) sono stati sottoposti a campionamento per individuare gli animali infetti e rimuoverli dagli allevamenti. Per effetto di tali misure, la diffusione della brucellosi nella comunità turco-cipriota è in calo.

Il sostegno dell'UE ha inoltre contribuito alla realizzazione di ulteriori progressi per quanto riguarda il coinvolgimento dei veterinari privati nel campionamento e nello svolgimento dei test sugli animali. Sono state inoltre fornite attrezzature di laboratorio del valore di quasi 500 000 EUR per contribuire ad aumentare la portata e l'affidabilità dei test nei laboratori alimentari e sanitari.

Nel settore dell'istruzione, un progetto di assistenza tecnica per il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento ha contribuito all'esecuzione di un'analisi della situazione dello sviluppo professionale continuo e di un'analisi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella comunità turco-cipriota. La Commissione continua a perseguire il suo obiettivo a lungo termine di allineare alle migliori pratiche internazionali l'istruzione erogata ai bambini turco-ciprioti.

Il progetto, del valore di 1,1 milioni di EUR, volto a dotare le scuole primarie di laboratori scientifici è stato completato. Il mobilio e le attrezzature sono stati consegnati e installati in 48 scuole primarie. Al beneficiario è stato inoltre consegnato un laboratorio mobile (un autobus appositamente attrezzato). Sono state organizzate varie attività di formazione pratica per gli insegnanti di scuola primaria che terranno lezioni nei laboratori. Parallelamente è stata avviata una misura di accompagnamento volta all'elaborazione di orientamenti sull'uso efficace e sulla sostenibilità dei laboratori. Sono proseguite le attività preparatorie per fornire laboratori alle scuole secondarie.

Benché abbia subito lievi perturbazioni a causa della pandemia di COVID-19, il progetto sullo sviluppo dei programmi di istruzione e formazione professionale negli ambiti selezionati è proseguito con l'obiettivo di migliorare l'occupabilità dei giovani.

I beneficiari hanno ripetutamente espresso la loro soddisfazione per le attività del progetto e ne hanno chiesto la proroga per altri due anni.

Il programma di monitoraggio economico attuato dalla Banca mondiale ha continuato a fornire analisi approfondite, assistenza tecnica e proposte di miglioramento. Il programma si è concentrato sull'analisi macroeconomica e sullo sviluppo sostenibile, sul contesto imprenditoriale e sugli effetti della riunificazione per quanto riguarda il commercio, sull'occupabilità e sulle competenze, prestando particolare attenzione all'emancipazione economica delle donne, e ha effettuato un'analisi approfondita di aspetti specifici della produzione agricola.

Nel settore delle statistiche, nel 2021 sono stati sottoscritti due contratti per la fornitura di infrastrutture informatiche e assistenza tecnica, al fine di migliorare la comunicazione di dati amministrativi da parte delle imprese e la gestione delle relative fonti. Tali progetti sono integrati da un'assistenza mirata fornita attraverso lo strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX) della Commissione e la Banca mondiale. I progetti sono parte integrante di una più ampia strategia dell'UE volta a migliorare la produzione di statistiche nella comunità turco-cipriota.

4.2.3. Obiettivo n. 3: promuovere la riconciliazione, le misure di rafforzamento del clima di fiducia e il sostegno alla società civile

Il comitato per le persone scomparse (CMP), sostenuto dal programma di aiuti tramite un accordo di contributo con il PNUS, ha proseguito le attività sul campo e di laboratorio. Entro la fine del 2021, delle 2 002 persone scomparse, il CMP ha riesumato 1 184 insiemi di spoglie, identificandone geneticamente 1 023 e restituendoli alle loro famiglie. Nel 2021 la pandemia e le condizioni meteorologiche di estremo calore hanno notevolmente rallentato i lavori di scavo, inducendo i membri del CMP a continuare ad attuare la strategia di scavo di emergenza in caso di eventi imprevisti.

Nel dicembre 2021 è stato sottoscritto un nuovo accordo di contributo del valore di 2,6 milioni di EUR per finanziare le operazioni del CMP nel 2022. Complessivamente, nel periodo 2006-2021 l'UE ha fornito un contributo superiore a 30 milioni di EUR, pari al 75 % di tutti i finanziamenti forniti al CMP in tale periodo.

La tutela del patrimonio culturale mediante l'attività della commissione tecnica per il patrimonio culturale delle due comunità si è confermata un elemento essenziale delle misure di riconciliazione e rafforzamento della fiducia sostenute dal programma di aiuti, con 18 progetti completati nel 2021. Nel complesso, il programma per il patrimonio culturale ha ricevuto fondi dell'UE per un importo di circa 22 milioni di EUR, che hanno consentito la conservazione, il consolidamento strutturale, la protezione fisica o il ripristino di oltre 107 luoghi di interesse culturale dell'isola.

Lo strumento a sostegno delle commissioni tecniche delle due comunità ha continuato a riunire le due comunità e a risolvere le sfide quotidiane dei ciprioti. Nonostante la pandemia, le commissioni per la cultura, l'ambiente, l'istruzione e la salute hanno attuato una serie di attività mirate.

A seguito dell'efficace attuazione di un programma pilota di borse di studio delle due comunità ad opera della rete Collegi del mondo unito (UWC), nel 2021 un nuovo accordo ha consentito a 10 studenti turco-ciprioti e a 10 studenti greco-ciprioti di cominciare a frequentare il programma di baccellierato internazionale in vari paesi. Le azioni intraprese dall'UWC comprendono anche attività di coinvolgimento dei giovani

delle due comunità e brevi corsi volti a metterli nella condizione di realizzare cambiamenti positivi nelle loro società.

Il sostegno alla società civile è proseguito nel 2021. Il progetto Civic Space (Spazio civico), che fornisce assistenza tecnica alle organizzazioni della società civile, ha continuato a contribuire al rafforzamento delle loro capacità, a promuovere un ambiente favorevole allo sviluppo della società civile e a favorire la creazione di reti e azioni congiunte con organizzazioni della società civile greco-cipriote e altre organizzazioni della società civile dell'UE. La componente di Civic Space relativa alla cittadinanza attiva, nota anche come "Grow Civic", è stata riesaminata e sosterrà le azioni delle organizzazioni della società civile e degli attivisti incentrate sui diritti.

Nell'ambito della componente "Società civile cipriota in azione VII" sono state concesse in totale 11 nuove sovvenzioni, per lo più destinate a organizzazioni di base della società civile di piccole dimensioni. Nel 2021 è stata completata con successo la maggior parte dei progetti che rientravano nell'ambito del precedente bando e del bando contro la tratta di esseri umani. I progetti restanti sono nella fase conclusiva della loro attuazione. I beneficiari che hanno presentato domanda insieme a partner delle due comunità hanno continuato a collaborare con i loro omologhi greco-ciprioti.

Nell'ottobre 2021 l'associazione Human Rights Platform ha iniziato ad avvalersi della propria sovvenzione diretta finanziata dall'UE. La piattaforma svolgerà attività di monitoraggio e comunicazione in merito alla lotta contro la tratta di esseri umani, ai diritti dei rifugiati, ai diritti delle persone LGBTI+, alla partecipazione dei pertinenti portatori di interessi, alle condizioni di detenzione e alla libertà dalla tortura. Sosterrà inoltre le vittime e rafforzerà le capacità della società civile in relazione a questioni incentrate sui diritti in generale.

Nell'ambito del regime di sovvenzioni per le comunità locali, a Nicosia è stato costruito un rifugio per accogliere le vittime di violenza domestica. Il progetto ha inoltre contribuito alla sensibilizzazione e alla razionalizzazione delle procedure di sostegno in seno alla comunità turco-cipriota.

4.2.4. Obiettivo n. 4: ravvicinamento della comunità turco-cipriota all'UE

La gestione del "programma delle borse di studio dell'UE" è stata delegata al British Council a partire dall'anno accademico 2014-2015. La dotazione disponibile nell'ambito dell'ultimo bando ha permesso di finanziare 136 borse di studio per l'anno accademico 2021-2022. Queste borse di studio sostengono i giovani studenti durante il primo anno di studi universitari, gli studenti laureati nei loro programmi di specializzazione e dottorato nonché i ricercatori e i professionisti, nell'ottica di favorire l'ulteriore sviluppo delle loro competenze linguistiche e professionali nei vari paesi dell'UE.

Dal 2007 sono stati avviati circa 2 000 regimi di sovvenzioni per consentire l'erogazione di formazione in oltre 20 settori professionali diversi in più di 100 luoghi di apprendimento dell'UE, con il coinvolgimento di oltre 100 università in 23 paesi di destinazione dell'UE. A partire dal 2022 il British Council sarà sostituito dal Goethe Institut in qualità di partner esecutivo. È stato sottoscritto un accordo con il Collegio d'Europa per l'erogazione di borse di studio a un massimo di tre turco-ciprioti, a condizione che soddisfino i criteri di ammissione.

Nel corso del 2021 l'Info Point dell'UE, gestito dall'ufficio di sostegno al programma dell'UE assieme alla rappresentanza della Commissione a Cipro, ha conferito all'UE un livello elevato di visibilità attraverso le sue attività sia online sia offline. L'Info

Point si è occupato di oltre 20 temi connessi all'UE, tra cui la parità di genere, la violenza di genere, i diritti delle persone LGBTI+, i diritti delle persone con disabilità, la disinformazione e la salute e sicurezza sul lavoro. Il Green Deal europeo è stato promosso attraverso webinar su energia sostenibile, efficienza energetica, prevenzione degli incendi, inquinamento zero, gestione dei rifiuti e rifiuti di imballaggio.

L'Info Point dell'UE ha organizzato 32 eventi, tra cui una campagna online su vasta scala per la Giornata dell'Europa e 79 eventi ricorrenti, compresa una serie di concerti online, corsi di introduzione a nuove lingue europee e seminari artistici. Gli eventi hanno attirato oltre 15 000 partecipanti. È stata avviata e attuata una campagna d'informazione su vasta scala sul tema "Uno stile di vita sano per tutti". Infine sono state elaborate 12 newsletter e 9 infografiche/pubblicazioni, sono stati distribuiti 471 prodotti informativi, sono stati pubblicati nei media locali 289 articoli e sono stati trasmessi 11 spot televisivi a livello locale.

Il traffico sulla pagina Facebook "Abbilgi" conferma la popolarità delle attività con oltre 2 000 nuovi follower nel 2021, che hanno portato a 22 812 il numero totale dall'apertura della pagina.

4.2.5. Obiettivi 5-6: preparare la comunità turco-cipriota a introdurre e attuare l'acquis

La Commissione si avvale dello strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX) per l'attuazione degli obiettivi 5 e 6 del regolamento sugli aiuti e contribuisce così a preparare la comunità turco-cipriota all'attuazione dell'*acquis*, in vista della revoca della sua sospensione nel momento in cui si perverrà a una soluzione globale della questione di Cipro.

Nel 2021 l'assistenza è proseguita in 12 ambiti o "settori" principali dell'*acquis*. Il sostegno dello strumento TAIEX è stato adeguato con successo al contesto online, generando un maggiore interesse in quasi tutti i settori. Nel 2021 sono stati organizzati in totale 147 eventi TAIEX, un numero notevolmente superiore ai 49 eventi organizzati nel 2020. Oltre alle normali attività nell'ambito dello strumento TAIEX, sono stati compiuti sforzi per creare una banca dati contenente tutti i testi giuridici redatti con il sostegno di tale strumento e per migliorare la qualità della traduzione e dell'interpretazione nella comunità turco-cipriota.

Gli esperti sanitari TAIEX hanno fornito assistenza continua nell'ambito della risposta alla pandemia di COVID-19. Il sostegno si è concentrato su misure di individuazione e attenzione, in primo luogo misure di sanità pubblica, un'efficace strategia per lo svolgimento di test e piani di vaccinazione. Gli esperti hanno inoltre contribuito a rafforzare la capacità dei laboratori e a istituire una rete di notifica di farmacovigilanza nella comunità turco-cipriota.

La Commissione ha continuato a fornire sostegno nell'ambito dello strumento TAIEX sui due versanti della linea verde (regolamento (CE) n. 866/2004). Nel 2021 gli esperti indipendenti incaricati dalla Commissione hanno ripreso le ispezioni periodiche di patate, miele e pesce fresco.

4.3. Esecuzione finanziaria (contratti e pagamenti)

4.3.1. Aggiudicazione dei contratti

Nel 2021 la Commissione ha sottoscritto impegni giuridici per un importo di 30 milioni di EUR. Ciò significa che l'arretrato delle aggiudicazioni è stato eliminato, tenuto conto delle limitate risorse umane e finanziarie, delle lacune nella preparazione per la futura attuazione dell'*acquis* e della sostenibilità dei progetti.

4.3.2. Pagamenti

I pagamenti effettuati nel 2021 ammontavano a 38 milioni di EUR (41 milioni di EUR nel 2020).

4.4. Monitoraggio

La Commissione è direttamente responsabile dell'attuazione della maggior parte dei progetti (gestione diretta). Il personale della Commissione esercita un monitoraggio serrato mediante contatti costanti con i contraenti, controlli a campione, incontri in loco e riunioni dei comitati direttivi. L'équipe di supporto in materia di sovvenzioni ha continuato a fornire assistenza tecnica alla Commissione per quanto riguarda il monitoraggio dell'esecuzione dei contratti di sovvenzione, assistendo al contempo i beneficiari delle sovvenzioni nell'applicazione delle norme dell'UE sull'esecuzione dei contratti di sovvenzione, comprese le norme riguardanti gli appalti secondari.

La Commissione attua inoltre una serie di contratti in regime di gestione indiretta. Gli organismi incaricati dell'attuazione, quali il PNUS, il British Council e il NI-CO, riferiscono alla Commissione conformemente ai rispettivi accordi quadro. La Commissione è strettamente coinvolta nel monitoraggio quotidiano di tali azioni.

4.5. Audit e controlli

Sono state attuate appieno le raccomandazioni dell'ultimo audit svolto dal servizio di audit interno nel 2017 in relazione alle disposizioni in materia di controllo interno nel settore degli appalti pubblici.

4.6. Valutazione

Nell'ambito del progetto relativo al monitoraggio orientato ai risultati (MOR) è proseguito l'esame delle azioni selezionate ed è stata erogata la formazione pianificata sul miglioramento della capacità interna di monitoraggio dei portatori di interessi pertinenti. Si sta provvedendo ad integrare le raccomandazioni degli esperti del MOR in materia di pertinenza, efficienza, efficacia e sostenibilità nelle azioni esaminate, e non solo.

Nel 2021 è stata ultimata la valutazione intermedia del programma di aiuti, il cui scopo era effettuare un'analisi globale indipendente e raccogliere prove sui progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi di cui al regolamento sugli aiuti per il periodo 2013-2018. La relazione finale ha concluso che il programma di aiuti può essere considerato un'iniziativa altamente pertinente e, date le circostanze particolari in cui si trova la comunità turco-cipriota, relativamente riuscita, che apporta un notevole valore aggiunto europeo.

4.7. Informazione, pubblicità e visibilità

Complessivamente, nel 2021 sono state attuate 394 azioni di visibilità e di comunicazione, principalmente online a causa delle restrizioni connesse alla COVID-19. Sono proseguite le attività preparatorie per la pubblicazione di opuscoli sul sostegno dell'UE in risposta alla COVID-19 e sullo sviluppo del settore privato.

4.8. Consultazioni con il governo della Repubblica di Cipro

La Commissione ha tenuto riunioni con i rappresentanti del governo della Repubblica di Cipro, sia in presenza che online. La Commissione continua ad avvalersi della cooperazione del governo per la verifica dei diritti di proprietà e l'agevolazione del lavoro delle commissioni tecniche delle due comunità. La Commissione incontra regolarmente la rappresentanza permanente di Cipro.

5. CONCLUSIONI

La Commissione continua a fornire assistenza nell'ambito del regolamento sugli aiuti al fine di agevolare la riunificazione di Cipro, incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota attraverso il lavoro svolto in conformità dei sei obiettivi sanciti dal regolamento. Nel 2021 l'assistenza è rimasta incentrata sui settori che presentano particolari problemi per la futura conformità all'*acquis*.

I risultati dell'assistenza fornita in passato e il grado di maturità dei progetti continueranno a trovare riscontro nei futuri cicli programmatici. Gli sforzi continueranno a concentrarsi sul conseguimento di un maggiore impatto nei settori prioritari attraverso azioni meno numerose, ma di portata più ampia.

La Commissione è pronta a mobilitare risorse, anche nell'ambito del programma di aiuti, per sostenere per quanto necessario i negoziati svolti sotto l'egida delle Nazioni Unite allo scopo di dirimere la questione di Cipro.